

Allegato 1 verbale valutazione preliminare candidati procedure selettive per il reclutamento di RTT

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 08/CEAR-11, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CEAR-11/B PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA INDETTA CON D.R. N. 2314/2024 DEL 26.09.2024 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 80 DEL 04.10.2024)

Codice concorso 2024RTTA026

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPARATIVO COMPLESSIVO DEI CANDIDATI

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. N. 2314/2024 del 26.09.2024, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Gruppo scientifico-disciplinare 08/CEAR-11 – Settore scientifico-disciplinare CEAR-11/B - presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 3677/2024 del 20.12.2024, procede di seguito a formulare il giudizio collegiale comparativo complessivo dei candidati in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Cognome e nome	Punteggio complessivo titoli e pubblicazioni	Giudizio collegiale comparativo
Tetti Barbara	80	La candidata, Specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio (Sapienza Università di Roma) nel 2009, consegue nel 2012 presso lo stesso Ateneo il titolo di Dottore di Ricerca in Storia e Restauro dell'Architettura sul tema: "Luigi Vanvitelli restauratore". Dal 2018 al 2024 presenta n. 5 contratti di insegnamento nella Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma congruenti con il SSD CEAR 11/B; n. 3 contratti di insegnamento in un Master di II livello congruenti con il SSD CEAR 11/B; n. 1 contratto di insegnamento nell'ambito di un programma europeo sulla Riabilitazione Urbana Sostenibile. Dal 2014 al 2019 è Cultore della Materia presso Sapienza Università di Roma. Presenta inoltre n. 2 assegni di ricerca presso Sapienza Università di Roma (2021-22 e 2022-23) nell'ambito dell'SSD di riferimento del bando. Documenta n. 5 borse premio per partecipazione a convegni internazionali e n. 1 per partecipazione a programma internazionale. È Visiting Investigator in Ateneo spagnolo e trascorre un breve periodo di formazione nell'ambito di un seminar in Ateneo del Regno Unito. Effettua un tirocinio formativo presso la Soprintendenza SBAP del Comune di Roma. La candidata documenta la partecipazione a n. 6 progetti di ricerca in qualità di componente di unità e/o gruppi di ricerca (2011-23) e la partecipazione in qualità di relatore a n. 38 convegni, per lo più di carattere nazionale, su tematiche spesso a carattere storico. La produzione scientifica della candidata è significativa e mostra continuità nell'arco temporale indicato. Delle 12 pubblicazioni presentate, tutte in qualità di autrice unica, emergono n. 2 monografie e n. 4 articoli pubblicati su riviste in classe A.

		Le trattazioni a carattere monografico forniscono nuovi apporti sul piano filologico, mostrano una sufficiente impostazione metodologica, con esiti non particolarmente sviluppati sul piano dell'SSD. Gli argomenti trattati seguono generalmente tre prevalenti indirizzi. Il primo riguarda la figura di Vanvitelli in relazione alla sua attività progettuale sulle preesistenze architettoniche, ma anche, più in generale, l'operatività professionale settecentesca, pure come analisi della produzione grafica e della realizzazione di apparati effimeri. In questo contesto i contributi si soffermano spesso su questioni lessicali nella descrizione degli interventi sui monumenti da parte di chi opera. Un secondo filone affronta temi legati alla percezione e alla descrizione del paesaggio con rovine nella cultura sette-ottocentesca. Un terzo filone, più recentemente seguito, è quello riguardante gli ospedali storici romani nella loro evoluzione dal XVI secolo al primo Novecento. Fra le pubblicazioni prodotte vi sono infine anche contributi più strettamente rivolti alla storia del restauro e ai suoi protagonisti relativi a Gustavo Giovannoni e a John Ruskin. Le pubblicazioni di prevalentemente natura storica, con approccio filologico e interpretativo maturo e con originalità di risultati, si dimostrano attinenti al SSD sebbene non si misurino su temi di carattere operativo. La candidata ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E2 - restauro e storia dell'architettura, Ministero dell'Università e della Ricerca, il 1 febbraio 2022, decreto direttoriale n. 553/2021. Nel colloquio la candidata ha mostrato consapevolezza e della maturità nel presentare le proprie esperienze formative e di ricerca. Si è espressa con proprietà di linguaggio rispetto a una pluralità di argomenti di riferimento. È emersa una buona preparazione complessiva e la capacità di comprendere alle diverse scale il fenomeno architettonico. Particolarmente apprezzabile l'approccio metodologico negli studi effettuati basato sulla processualità dell'architettura.
Ninareello Liliana	63	La candidata, Specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio nel 2015 (Sapienza Università di Roma) e Dottore di Ricerca in Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, XXXI ciclo (2015-2018) sul tema: "L'introduzione dei metalli nell'edificazione delle fabbriche moderne della Roma di fine XIX-inizio XX secolo. Innovazioni costruttive, problematiche strutturali e conservative", ha partecipato in qualità di componente a gruppi e/o unità di ricerca presso Sapienza Università di Roma (2014-16 e 2018-20) ed è stata responsabile del progetto "Bando Avvio alla Ricerca" presso Sapienza Università di Roma (2017). Dal 2014 al 2020 ha partecipato in qualità di relatore a n. 11 convegni nazionali e internazionali. È cultore della materia presso la Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma (2020-in corso) e ha un breve incarico di docenza presso la Scuola di Arti e Mestieri nella Fabbrica di San Pietro. Presenta n. 12 pubblicazioni, di cui 3 in collaborazione senza distinzione dell'apporto individuale, dalle quali emerge generalmente una trattazione originale, impostata con rigore metodologico. Le tematiche affrontate riguardano prevalentemente le tecniche costruttive, con particolare attenzione all'uso dei metalli industriali nei cantieri degli edifici pubblici realizzati nei primi anni di Roma Capitale. Altri interessi, sempre nel campo delle tecniche, sono documentati da contributi sugli ornamenti e le cromie di finitura. Un ulteriore ambito indagato dalla candidata è quello delle aree archeologiche e delle relative

		testimonianze architettoniche. L'intera produzione elencata è congruente con il SSD CEAR 11/B. Tra le pubblicazioni, una monografia, con argomento i temi trattati nella tesi di dottorato, e due articoli su rivista di classe A, mentre prevalgono i contributi in volume e in atti di convegno di discreta rilevanza. Pur non particolarmente consistente, la produzione scientifica della candidata dimostra un impegno meritorio e coerente sul piano degli argomenti trattati e per il taglio metodologico assunto. Nel colloquio la commissione ha riconosciuto l'originalità dei temi trattati dalla candidata e l'adeguato approfondimento degli aspetti conservativi dei materiali costitutivi dell'architettura. Il seminario condotto ha evidenziato la figura di una giovane studiosa ben indirizzata sui contenuti disciplinari del restauro architettonico.
Scopinaro Eleonora	59	La candidata, Specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio nel 2014 (Sapienza Università di Roma), consegue titolo di Dottore di Ricerca - Doctor Europaeus, curriculum Restauro alla Sapienza Università di Roma nel 2018 sul tema: "Le tecniche costruttive con paramento in elementi calcarei dall'VIII al XV secolo in area umbro-marchigiana". Documenta n. 4 assegni di ricerca, congruenti con il SSD, presso il CNR a partire dal 2019 e ad oggi in corso. Documenta inoltre n. 18 partecipazioni a progetti, studi e ricerche nell'ambito di gruppi di ricerca nazionali e internazionali (2020-24). È responsabile di n. 2 progetti "Bando Avvio alla Ricerca" presso Sapienza Università di Roma (2014 e 2015). Documenta n. 3 contratti di insegnamento presso Sapienza Università di Roma (2021-24) e il titolo di cultore della materia, Sapienza Università di Roma (2017-2023). La sua produzione scientifica mostra continuità nell'arco temporale indicato. Tuttavia, delle n. 12 pubblicazioni presentate, n. 5 risultano in collaborazione e in qualche caso senza distinzione dell'apporto individuale. La collocazione dei contributi in rivista, salvo in un caso relativo a rivista in classe A, non è particolarmente rilevante. Le tematiche affrontate seguono due principali filoni. Il primo concerne le tecniche costruttive, con particolare riguardo ai paramenti murari medievali umbri, analizzati anche dal punto di vista dei valori cromatici perseguiti. Il secondo si riferisce all'ambito archeologico e fa capo all'attività dei gruppi di ricerca nei quali la candidata è coinvolta. In tale ambito i contributi sono inerenti a procedimenti di rilievo tecnologicamente avanzato, con attenzione, spesso, anche all'acquisizione dei fenomeni di degrado. Nel complesso la produzione è impostata in modo congruente con il SSD CEAR 11/B e presenta caratteri di innovatività e originalità per i procedimenti di analisi del costruito storico. Nel corso del colloquio la commissione ha apprezzato la produzione di ricerca da parte della candidata sui temi della diagnostica e del rilevamento nell'ambito del restauro. Ha rilevato inoltre la capacità di approfondimento interdisciplinare dei temi affrontati e una buona trattazione delle tecniche costruttive tradizionali.

Letto, confermato e sottoscritto

Prof. Maurizio Caperna

Prof. Alessandro Ippoliti

Prof.ssa Sara Di Resta